



CENACOLO EUCARISTICO DELLA TRASFIGURAZIONE O.d.V.

Organizzazione di volontariato

Cenacolo Eucaristico in cammino

Giornalino bimestrale della Comunità di fede
docile all'azione dello Spirito Santo
nutrita dall'Eucaristia
arricchita dalle opere di carità

Anno 23° nr. 3 Maggio - Giugno 2025



Attività

OPERE CARITATEVOLI PER I POVERI

Via Belfiore 12
10125 Torino

- Distribuzione pacchi viveri alle famiglie bisognose:
sabato dalle ore 9.00 alle 11.00
- Mensa preserale calda:
da lunedì a venerdì dalle ore 14.00 alle 16.30
- Mensa festiva:
domenica e festivi dalle ore 9.00 alle 11.00

CENTRO DI ASCOLTO

Corso Regina Margherita 190
10152 Torino
0114377070
info@cenacoloeucaristico.it

Orario di ricevimento:
Lunedì dalle 7.30 alle 9.30
Giovedì dalle 13.30 alle 16.30

CASA DI SPIRITUALITÀ

Monastero Abbaziale Cistercense di Casanova Carmagnola (Torino)
Piazza Antica Abbazia 19
10022 Carmagnola (To)
0119795290

Aperto ogni domenica e festivi dalle 15 alle 18

Don Adriano riceve il sabato dalle 14.00 alle 17.15
Segue Celebrazione Eucaristica prefestiva

Nei centri di ascolto di Torino e Casanova continua l'accoglienza consigliando comportamenti corretti relativamente al distanziamento e all'uso della mascherina

Editoriale di don Adriano

L'anima mia ha sete di Dio



Carissimi, tutti noi abbiamo sete dell'amore di Dio, della grazia del Signore, della gioia che ci viene donata dallo Spirito Santo che dà vitalità al dono prezioso e bello della vita. Abbiamo bisogno del perdono che ci fa gustare la gioia di perdonare per amare; di sentirci perdonati con la grazia del perdono del Signore misericordioso: Dio perdona amando in Cristo Gesù nello Spirito Santo.

Che meraviglia! Bisogna che tutta l'umanità, tutti noi impariamo alla scuola del Signore Gesù a perdonare amando, a essere misericordiosi come il Signore è misericordioso nei nostri confronti. Dobbiamo impegnarci a trasmettere la gioia di un giovane che, profondamente ferito, con la preghiera ha saputo perdonare amando. Ecco la sua testimonianza altamente commovente, dopo aver perdonato suo padre: "Ora che mi hai

perdonato, voglio vivere". "Ho perdonato mio padre che aveva ucciso mamma sotto i miei occhi. Rimetti a noi i nostri debiti come noi li rimettiamo ai nostri debitori... Ci misi tre anni a pregare così: non mi riusciva di dire il Padre Nostro neanche con il pensiero. Fu in montagna che, piangendo, pregai con un prete il Padre Nostro... Quando mio padre ricevette la lettera in cui io lo perdonavo, mi rispose: "Volevo togliermi la vita, ma non potevo morire senza il tuo perdono. Ora che me lo hai dato io voglio vivere perché è bello sentirsi perdonati dal proprio figlio che si è mortalmente offeso" (Marco, anni 45).

È bello ciò che ci dice Gesù in merito, per essere misericordiosi verso tutti: «Siate misericordiosi, come anche il Padre vostro è misericordioso" (Lc 6,36).

Ecco la sete di Dio, la sete di perdonare per amare, la sete di servire con gioia il Signore Gesù nei poveri, nelle persone diseredate, disperate, sole, emarginate e nel prossimo. La fede vacilla quando viene meno a causa di molteplici problemi familiari, sociali, esistenziali ed esterni, ma anche a causa di stanchezza fisica e psichica. Le forze sembrano venire meno per la demotivazione, per la chiusura in se stessi e per l'affaticamento. In questi momenti c'è bisogno di intensa preghiera, c'è la necessità di portare la parola di Dio che illumina e che arricchisce la vita spirituale e umana. Dobbiamo cercare "l'acqua viva" (Gv 7,38) indispensabile per vivere e per dissetare il nostro quotidiano.

Carissimi, con il salmista vogliamo pregare chiedendo al Signore il dono dell'acqua viva che ci disseta amandoci: «Oh DIO, tu sei il mio DIO, io ti cerco al mattino; l'anima mia è assetata di te; a te anela la mia carne in terra arida e riarso, senz'acqua. Poiché la tua benignità vale più della vita, le mie labbra ti loderanno. Così ti benedirò finché io vivo e nel tuo nome alzerò le mie mani. Poiché tu sei stato il mio aiuto, io canto di gioia all'ombra delle tue ali.» (Sal 63,1.3-4.7-8).

La Vergine Immacolata accompagni il nostro cammino di crescita nella fede, nella speranza e nelle opere di carità.

Don Adriano

Testimonianze

Fibrosi polmonare e trapianto di polmoni

Mi sento in dovere di esternare dal mio cuore ciò che dal Signore ho ricevuto dopo un cammino di intensa preghiera.

Partecipo alle celebrazioni eucaristiche presiedute da don Adriano Gennari nel Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione fin da quando, alcuni anni fa, avevo accompagnato un'amica malata e bisognosa di intense preghiere che la sostenessero e le donassero aiuto nel momento della sua sofferenza.

Nel 2016, in seguito a continue difficoltà respiratorie, mi è stata diagnosticata la fibrosi polmonare. Da allora, ho cominciato a partecipare assiduamente alle sante Messe celebrate nel Monastero Abaziale di Casanova (Carmagnola) da don Adriano ogni martedì sera alle ore 20,30 e a pregare con più fede e speranza.

Cominciai a sperimentare una profonda pace interiore e una grande fiducia che mi sostenevano nel decorso della mia malattia.

Proprio a seguito del mio forte coinvolgimento nella vita spirituale, durante questi anni ho cominciato a interessare tanti miei amici e conoscenti parlando loro delle entusiasmanti celebrazioni e delle stupende adorazioni del Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione. Alcuni di loro hanno condiviso le mie speranze che mi davano tanta forza ed energia, mentre altri venivano a cercare aiuto e conforto per sé e per i loro familiari. Devo dire che molti di loro continuano ancora oggi la loro partecipazione alle celebrazioni; questo riempie il mio cuore di tanta gioia.

Tornando a me, durante il tempo del covid ho avuto un forte peggioramento, ma ho continuato a rivolgermi con grande fiducia al Signore per mezzo delle preghiere di don Adriano e della sua Comunità.

In breve, all'inizio del 2023 i medici che mi avevano in cura, mi hanno proposto di fare una serie di esami e interventi per prepararmi ad essere inserito nella lista di attesa per il trapianto dei polmoni. Il percorso è stato molto duro, ma ho sempre avuto la convinzione e soprattutto la fiducia di riuscire a superare tutti gli ostacoli con l'aiuto del Signore.

Il 10 febbraio 2023 sono stato effettivamente inserito nella lista di attesa per essere sottoposto al trapianto dei polmoni. Solo pochi giorni dopo e successivamente all'ennesima forte ricaduta, mentre mi trovavo in ospedale, il 22 febbraio sono stato improvvisamente svegliato da un medico che mi comunicava la disponibilità al trapianto per il mattino successivo!

La strada del trapianto è stata tutta in salita, ma è stata anche l'unica percorribile; infatti, ora sono qui a ringraziare e benedire il Signore per la fiducia nella vita e per tutto l'aiuto che mi ha donato. Lo ringrazio anche per la preziosa scelta fatta dal donatore e per le forti e, direi, incessanti preghiere di don Adriano e di tutti coloro che partecipavano e partecipano alle sue celebrazioni. Grazie, Signore!

La nascita di una vocazione

Firenze, 16 Febbario 2025

Carissimo don Adriano,
carissimi fratelli e sorelle del Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione,
noi tutti siamo chiamati nella nostra esistenza ad essere portatori dell'amore del Padre come vasi di creta caduti e mirabilmente ricreati dalle mani del Vasaio. È con questa immagine che rileggo, pieno di gratitudine al Signore, il mio cammino di fede, un cammino che per diversi anni ho condiviso con voi, in momenti intensi di preghiera, di vita fraterna e di esercizio della carità per i poveri.

Ed è in questo grembo fecondo di vita nello Spirito Santo che è maturato il desiderio di offrire la mia vita nelle mani del Signore abbracciando la vita monastica, come quei monaci che per secoli fecero del monastero di Casanova un cuore pulsante di preghiera e di carità operosa.

Ormai sono undici anni che, lasciata casa e famiglia, sono entrato nel monastero benedettino olivetano di San Miniato al Monte in Firenze, ma l'esperienza di quegli anni rimane come un tesoro custodito nel segreto del cuore, che continua ad orientare il mio cammino quando si fa più tiepido e scoraggiato dalle difficoltà.

Grato per tutto questo, desidero condividere con voi l'abbondanza della grazia del Signore Gesù che continua ad essere fedele al suo amore per ciascuno di noi, perché ne possiamo diventare trasparenza vivente per gli altri.

Venerdì 21 marzo, festa del Transito di san Benedetto, alle ore 18, presso la nostra Basilica di San Miniato al Monte, sarò ordinato sacerdote per l'imposizione delle mani dell'Arcivescovo di Firenze, mons. Gherardo Gambelli.

Mi affido alla vostra preghiera, non solo per quel giorno, ma perché possa vivere il ministero sacerdotale con fede, coraggio, umiltà, ma soprattutto con quella gioia che è frutto dello Spirito Santo, e perché nulla vada perduto dell'amore che il Signore vuole donare attraverso la mia, la nostra fragilità. Anch'io vi accompagno con la mia preghiera, nel ricordo orante per quanti del Cenacolo ho avuto il dono di conoscere e amare e che nel frattempo ci hanno preceduto nei cieli, continuando a custodire il nostro operare nel Signore.

Vieni, Signore Gesù. Vieni!

Dom. Placido Maria Imperato



La riflessione di padre Domenico Marsaglia

L'istituzione dell'Eucaristia (parte 1)

Questa meditazione conclude un ciclo. Abbiamo riflettuto su aspetti che hanno illustrato la figura di Cristo e la figura del discepolo. Concludiamo questa sequenza con l'istituzione della Eucaristia che è un riassunto, una sintesi: credo proprio sia un testo riassuntivo nell'economia del vangelo. Siamo al capitolo 22 di Luca, che racconta il "complotto contro Gesù e il tradimento di Giuda" (Lc 22,1-6); poi "i preparativi della cena pasquale" (Lc 22,7-13) e, infine, il discorso di Gesù dopo la cena (Lc 22, 21-38). A noi interessa particolarmente Lc 22,19-27.

"Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me». E, dopo aver cenato, fece lo stesso con il calice dicendo: «Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue, che è versato per voi».

«Ma ecco, la mano di colui che mi tradisce è con me, sulla tavola. Il Figlio dell'uomo se ne va, secondo quanto è stabilito, ma guai a quell'uomo dal quale egli viene tradito!». Allora essi cominciarono a domandarsi l'un l'altro chi di loro avrebbe fatto questo.

E nacque tra loro anche una discussione: chi di loro fosse da considerare più grande. Egli disse: «I re delle nazioni le governano, e coloro che hanno potere su di esse sono chiamati benefattori. Voi però non fate così; ma chi tra voi è più grande diventi come il più giovane, e chi governa come colui che serve. Infatti chi è più grande, chi sta a tavola o chi serve? Non è forse colui che sta a tavola? Eppure io sto in mezzo a voi come colui che serve».

1. L'identità di Gesù

Nel segno eucaristico, ormai in prossimità della fine terrena, Gesù riassume in un gesto plastico, rituale, la sua vita, la sua identità che avevamo già intravisto al battesimo. Per capire questa identità, è utile osservare i gesti compiuti da Gesù nell'ultima cena, elencati da Luca uno per uno, adagio... e analizzare le sue parole, alcune esplicative, altre imperative.

Come premessa a questa narrazione, brevissima (Lc 22,19-20), potremmo elencare i personaggi presenti nel racconto. Gesù è il protagonista principale, l'unico personaggio che parla, agisce, si muove e occupa tutto lo spazio. Si intravede appena il Padre, non direttamente però, ma nel ringraziamento di Gesù: "rese grazie". Non c'è la voce dal cielo come è stato per il battesimo. Anche i discepoli sono presenti: lo si deduce da quel "dato per voi" e dal "fate questo" riferito a loro. Sono presenti, ma non dicono una parola e non fanno alcun gesto.

Mi pare già un'idea forte questa: la scena eucaristica è occupata interamente da Gesù Cristo. E' di lui che si parla, è di lui che si fa memoria, è lui che parla, è lui che agisce, è lui che comanda. Tutta la scena è occupata da Gesù Cristo. E' abbastanza ovvio questo, perché, per il cristiano, lo spazio storico e umano in cui incontrare Dio è Gesù Cristo ed è anche lo spazio storico umano in cui deve inserirsi la Chiesa. Penso che la liturgia della messa dovrebbe mettere più in risalto Gesù Cristo e meno noi, la Chiesa, la comunità, la nostra fraternità. Preghiere eucaristiche dove si parte da Adamo ed Eva non mi piacciono, perché quando si arriva a Gesù, siamo senza fiato. Preferisco liturgie eucaristiche dove Gesù occupa tutto lo spazio, e dentro Gesù Cristo vediamo tutto: la creazione, la chiesa, la nostra fraternità.

I testi evangelici che mediteremo sono molto curati, e vedremo che, sia nei sinottici, sia in Paolo, il protagonista unico è Gesù Cristo.

Appuntamenti

Maggio 2025			Giugno 2025		
1 G	s. Giuseppe lavor.		1 D	Ascensione del Signore	
2 V	s. Cesare	20,30 Celebrazione	2 L	festa della Repubblica	
3 S	ss. Filippo/Giac. ap.	17, 15 Celebrazione	3 M	s. Carlo L.	20,30 Celebrazione
4 D	s. Silvano		4 M	s. Quirico vescovo	
5 L	s. Pellegrino mart.		5 G	s. Bonifacio vescovo	
6 M	s. Giuditta mart.	20,30 Celebrazione	6 V	Inaug. Monastero	20,30 Celebrazione
7 M	s.Flavia		7 S	s. Roberto vescovo	17, 15 Celebrazione
8 G	s.Vittore		8 D	Pentecoste	15,30 CELEBRAZIONE
9 V	s. Gregorio		9 L	ss. Prmo / Efrem	
10S	s. Antonino	17, 15 Celebrazione	10M	ss. Diana	20,30 Celebrazione
11D	s. Fabio martire	15,30 CELEBRAZIONE	11M	s. Barnaba ap.	
12L	s. Rossana		12G	s. Guido	
13M	B.V. di Fatima	20,30 Celebrazione	13V	s. Antonio di PD	
14M	s. Mattia ap.		14S	S. Eliseo	17, 15 Celebrazione
15G	s. Achille		15D	s.s. Trinita'	
16V	s. Ubaldo		16L	s. Aureliano	
17S	s. Pasquale	17, 15 Celebrazione	17M	s. Gregorio	20,30 Celebrazione
18D	s. Giovanni I papa		18M	s. Marina	
19L	s. Pietro di M.		19G	s. Gervasio	
20M	s. Bernardino da S.	20,30 Celebrazione	20V	B.V. Consolata	
21M	s. Vittorio mart.		21S	s. Luigi Gonzaga	17, 15 Celebrazione
22G	s. Rita da Cascia		22D	Corpus Domini	15,30 CELEBRAZIONE
23V	s. Desiderio		23L	s.Lanfranco vescovo	
24S	B.V.M. Ausiliatrice	17, 15 Celebrazione	24M	Nativita' s. G. Battista	20,30 Celebrazione
25D	s. Urbano	15,30 CELEBRAZIONE	25M	s. Guglielmo	
26L	s. Filippo Neri		26G	s. Virgilio	
27M	s. Agostino di C.	20,30 Celebrazione	27V	Sacro cuore di Gesu'	20,30 Celebrazione
28M	s. Emilio		28S	s. Attilio	17, 15 Celebrazione
29G	s. Massimo vescovo		29D	s. Pietro e Paolo	
30V	s. Felice papa		30L	ss Primi martiri	
31S	visitazione B.V.M.	17, 15 Celebrazione			



Celebrazione presso Monastero Sacro Cuore - Moriondo di Moncalieri



Monastero di Casanova
Fraz Casanova Carmagnola



Trasmissione
Radio



Chiesa di Santa Barbara
Via Assarotti 14 Torino

Per partecipare alle celebrazioni a Casanova presiedute da don Adriano, è possibile prenotare il pullman telefonando a Michelina al numero 3492238712. Partenza da Settimo T.se ore 13,00 – da Piazza Maria Ausiliatrice – Torino ore 13,45.

Contatti

Sede: Corso Regina Margherita 190 - 10152 Torino
Tel 0114377070 Mobile 3756188246 (anche WhatsApp)

Casa di Spiritualità Casanova Piazza Antica Abbazia 19
Fraz. Casanova - 10022 Carmagnola (To) Tel 0119795290

Mensa per i bisognosi Via Belfiore 12 10125 Torino

Don Adriano riceve:

Corso Regina Margherita 190 Torino

lunedì 7.30-9.30 - giovedì 13.30-16.30

Casa di Spiritualità Casanova sabato 14.00 - 17.15

segue S. Messa prefestiva

Cellulare don Adriano: 3355930501

Come puoi sostenerci:

- inviando un'offerta

con bollettino postale intestato a Cenacolo Eucaristico
della Trasfigurazione c/c n.**38392106**

con bonifico bancario

IBAN IT36 S076 0101 0000 0003 8392 106

oppure

IBAN IT11 B085 3001 0000 0000 0006 498

con Satispay - apri l'App e inquadra il QrCode
se lo desideri potrai trasmettere i tuoi dati e copia del
versamento ad amministrazione@cenacoloeucaristico.it



- attraverso donazioni, lasciti, legati ed eredità

- con forniture prodotti alimentari

- Destinando il tuo **5x1000** firmando nel riquadro "SOSTEGNO DEGLI
ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS..." indicando il
Codice fiscale **97577880012**

Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione O.d.V.
Corso Regina Margherita 190 10152 Torino C.F 97577880012

Bimestrale "Cenacolo Eucaristico in cammino" Registrazione presso il tribunale di Torino n. 5712 del 18/06/2003
Direttore responsabile Dott. Claudio Gallo - Direttore Spirituale Don Adriano Gennari - Redazione a cura
dell'associazione Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione - Progetto grafico Jessica Billi - Direzione e redazione Corso
Regina Margherita 190 10152 Torino Stampa Mgrafica snc via Piazzesi 5 10129 Torino - Edizione extracommerciale